



Soggetto Attuatore: _____
 Progetto: _____ (CUP _____)

**DISCIPLINARE RELATIVO ALLE MODALITA' ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
 FINANZIATO CON RISORSE DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE DEL
 VENETO - FSC 2021-2027 STRALCIO (DEL. CIPESS N. 79/2021)**

Legge regionale. n. 27 del 7 novembre 2003, art. 53, comma 1, lettera f'

La Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Venezia - Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso _____;

E

Il Comune di Ficarolo (RO) (di seguito denominata "Comune di Ficarolo", "Soggetto Attuatore" o "beneficiario"), con sede in _____ Cap _____, via _____, n. __, codice fiscale/p. Iva _____, rappresentata da _____, nato a _____ (____) il _____, nella sua qualità di legale rappresentante.

PREMESSO CHE

- a. il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), già Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), costituisce lo strumento con il quale si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi che, in attuazione dell'art. 119, comma 5 della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le aree del Paese;
- b. l'art 44 del D.L. n. 34/2019 c.d. Decreto Crescita, pubblicato in G.U. n. 100 del 30/04/2019 (convertito con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019 n. 58, e successive modificazioni) ha introdotto il Piano Sviluppo e Coesione (PSC), un nuovo strumento attuativo del FSC che sostituisce i molteplici strumenti esistenti fino ad allora per la fruizione delle risorse e garantisce in capo all'Amministrazione titolare del Piano il coordinamento unitario degli investimenti, facilitando l'accelerazione e l'efficientamento della spesa pubblica;
- c. con Delibera n. 2/2021 il CIPESS ha definito le Disposizioni quadro per il PSC regolamentando i contenuti, le aree tematiche, le modalità di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi confluiti nel PSC;
- d. con Delibera n. 30/2021 il CIPESS ha approvato il PSC della Regione del Veneto che è articolato in 12 aree tematiche e si compone di due sezioni: una Sezione Ordinaria e una Sezione Speciale 2;
- e. con DGR n. 1508 del 2 novembre 2021 la Giunta Regionale ha preso atto del PSC della Regione del Veneto, nominando l'Autorità Responsabile (AR) nella persona del Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria, l'Organismo di Certificazione (OdC) nella persona del Direttore pro tempore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT e Enti locali, istituendo il Comitato di Sorveglianza (CdS), e riclassificando, secondo le Aree tematiche previste dalla delibera CIPESS n. 2/2021, gli interventi finanziati nel corso delle programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2013 della Sezione Ordinaria, e rimodulando i contenuti della Sezione Speciale.
- f. con Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 sono stati individuati gli interventi che sono stati ammessi a finanziamento a valere sul primo stralcio di risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione



40304181



- Veneto, prevedendo per gli stessi l'assoggettamento alle regole di *governance* e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020;
- g. con D.G.R. n. 716 del 14/06/2022 è stato approvato l'“Elenco interventi finanziati dalla delibera CIPESS n. 79/2021”, di cui all'Allegato A del citato provvedimento, nel quale vengono individuate le Strutture regionali competenti per settore, responsabili dell'attuazione degli interventi finanziati;
 - h. con nota prot. n. 27324 del 16/12/2022 (prot. reg. n. 581312 del 16/12/2022) l'Agenzia per la Coesione territoriale ha comunicato l'esito positivo delle verifiche effettuate a garanzia del principio di addizionalità, come previsto al punto 1.6 della delibera CIPESS n. 79/2021, rendendo così definitiva l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027 prevista dalla stessa delibera;
 - i. tra gli interventi finanziati è compreso il seguente progetto: “Progetto di ristrutturazione e ampliamento edilizio del Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti “Residenza San Salvatore” in Comune di Ficarolo (RO)”, in relazione al quale, a fronte di un importo dell'opera previsto in Euro 1.867.767,28, è stato assegnato un contributo pari ad Euro 1.167.767,28;
 - j. l'intervento di cui sopra verrà inserito all'interno del sistema di monitoraggio del FSC con il codice CUP G89J19000180006;
 - k. l'intervento rientra nell'Area Tematica 10 Sociale e salute – Settore 10.01 Strutture Sociali del PSC;
 - l. l'intervento finanziato sarà attuato secondo le regole e le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PSC Regione del Veneto approvato con DGR n. 1281 del 18/10/2022;
 - m. con la sopracitata D.G.R. n. 716 del 14/06/2022 la Giunta Regionale ha individuato la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, quale struttura incaricata dell'esecuzione degli atti conseguenti all'assegnazione di contributo a favore del citato progetto;

tutto ciò premesso,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

Il presente disciplinare regola i rapporti fra la Regione del Veneto e il Comune di Ficarolo (RO) (d'ora in avanti anche Soggetto Attuatore) conseguenti all'assegnazione a quest'ultimo del contributo di € 1.167.767,28, in ottemperanza a quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 716 del 14/06/2022, per la realizzazione dell'intervento denominato “Progetto di ristrutturazione e ampliamento edilizio del Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti “Residenza San Salvatore” in Comune di Ficarolo (RO)” - CUP G89J19000180006, il cui costo complessivo è pari ad € 1.867.767,28.

Le caratteristiche dell'intervento e le opere da realizzare sono riportate nell'**Allegato 1** al presente disciplinare “Documentazione informativa relativa all'intervento”.

ART. 2 – COSTO DELL'INTERVENTO

Il costo complessivo ammesso per la realizzazione dell'intervento è desumibile dal quadro economico di spesa del progetto “Progetto di ristrutturazione e ampliamento edilizio del Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti “Residenza San Salvatore” in Comune di Ficarolo (RO)” - CUP G89J19000180006 di seguito riportato:

ART. 3 – CRONOPROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Considerato che:



40304181



- il progetto esecutivo trasmesso dal Soggetto Attuatore alla Regione è già stato approvato con Decreto n. 24 del 21/03/2019 della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva;
- i lavori sono stati aggiudicati il 25/09/2020 con determina n. 235 del Comune di Ficarolo e affidati all'impresa appaltatrice come da contratto stipulato il _____ (rep. n. _____).

Si conviene il seguente cronoprogramma per l'attuazione dell'intervento:

1. conclusione dei lavori entro il 31/12/2023 e rendicontazione finale entro sei mesi dalla data di fine lavori, con presentazione della documentazione contabile di cui all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 27/2003, nonché della documentazione prevista all'art. 11 del presente disciplinare.

ART. 4 – RISPETTO DEI TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E PROROGHE

Il Soggetto Attuatore attua l'intervento entro il termine indicato all'art. 3.

Eventuali proroghe del termine previsto dall'art. 3 devono essere richieste antecedentemente allo scadere dello stesso e debitamente motivate alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, che dispone l'eventuale autorizzazione, con proprio atto, in accordo con l'Autorità Responsabile del PSC, in conformità a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

La richiesta di proroga deve rappresentare la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo.

Le singole proroghe potranno essere concesse previa attenta valutazione delle motivazioni addotte dal Soggetto Attuatore e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

ART. 5 – COPERTURA FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

La realizzazione dell'intervento è assistita da un contributo in conto capitale massimo pari a € 1.167.767,28 su un costo di progetto di € 1.867.767,28, come stabilito con la D.G.R. n. 716 del 14/06/2022.

Le Parti si danno reciprocamente atto del fatto che parte del costo dell'opera, per la quota eccedente il contributo di cui sopra, trova copertura sul finanziamento di € 700.000,00 assegnato con D.G.R. n. 1078 del 21 aprile 2009 e Decreto del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva n. 24 del 21/03/2019 di cui al Fondo regionale previsto dall'art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 30 gennaio 2004, già interamente erogato con liquidazione n. 18649/2021 e n. 187/2023.

Il contributo di cui al presente disciplinare si ritiene confermato a seguito dell'emissione del Decreto di impegno assunto dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva.

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo di cui all'art. 1 le spese inerenti al progetto sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto al comma 178 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e s.m.i., e fino al termine di rendicontazione finale previsto dal presente Disciplinare.

In merito all'ammissibilità delle spese si rinvia, per quanto compatibili con la tipologia di intervento, al paragrafo 3.1.3 "Requisiti di ammissibilità delle spese" del "Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.) approvato con la D.G.R. n. 1281 del 18/10/2022 e reperibile anche sul sito internet regionale al link:

<https://www.regione.veneto.it/web/psc/gestione-e-controllo>.

Le spese per lavori realizzati in difformità al progetto esecutivo approvato e le spese per lavori realizzati a seguito di varianti **non** autorizzate, non sono ammissibili in sede di liquidazione finale.

ART. 7 – IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Fermo restando a quanto stabilito negli articoli che precedono, il Soggetto Attuatore si impegna a:

- a. attuare l'intervento nel rispetto dei termini indicati nel precedente art.3;
- b. sviluppare i successivi livelli di progettazione in coerenza con quello presentato contestualmente alla domanda di contributo;
- c. acquisire gli atti approvativi dei progetti ed acquisire i pareri obbligatori degli organi tecnici consultivi competenti;



40304181



- d. acquisire a propria cura tutte le autorizzazioni assenti e nulla osta comunque denominati, necessari ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- e. effettuare le procedure per l'affidamento dei lavori, servizi ed eventuali forniture, nel rispetto delle direttive comunitarie e delle leggi nazionali e regionali, fornendone apposita attestazione da parte del RUP, anche sulla base di apposita check list che verrà fornita al Soggetto Attuatore;
- f. compilare le check list su cui basare i controlli amministrativi che verranno fornite dall'Autorità Responsabile del PSC per il tramite della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva;
- g. monitorare l'andamento dei lavori e inoltrare tempestivamente i dati necessari all'Osservatorio Regionale per i Lavori Pubblici, ove previsto;
- h. dirigere, contabilizzare i lavori e coordinare la sicurezza nel rispetto delle normative vigenti, adottando per tutte le spese relative all'intervento un sistema di **contabilità separata** o una **codificazione contabile** adeguata che consenta di ottenere un estratto riepilogativo, dettagliato e schematico, delle spese sostenute da rendere disponibile per eventuali successivi controlli da parte dei soggetti abilitati;
- i. fornire alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva le determinazioni di liquidazione o altro atto equivalente, al fine di dare certezza della spesa realizzata, per consentire alla Regione di certificarla al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- j. attuare l'intervento e rendicontare le spese sostenute alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, secondo le modalità stabilite negli articoli seguenti, entro i termini stabiliti nel precedente art. 3;
- k. realizzare integralmente le opere in conformità al progetto esecutivo sul quale è stato confermato il contributo, nel rispetto delle prescrizioni eventualmente formulate, tenuto conto del fatto che il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione non finanzia interventi parziali non conclusi; la spesa sostenuta per l'intervento in oggetto è riconosciuta in ragione della sua funzionalità e pertanto del raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l. assicurare, con il supporto della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva e nel rispetto dei tempi e delle modalità comunicate dalla stessa, il monitoraggio dell'intervento dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario, sulla base di quanto previsto dal "Manuale sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" redatto dal Ministero dello Sviluppo Economico -al paragrafo 4.1 "Monitoraggio della Sezione Ordinaria" del SI.GE.CO del PSC;
- m. apporre nel cantiere un cartello avente le caratteristiche descritte nel sito internet <https://www.regione.veneto.it/web/psc/psc2021-2027stralcio/informazionecomunicazione>;
- n. a lavori ultimati, porre in opera, in posizione visibile, una targa con le caratteristiche riportate nel sito internet <https://www.regione.veneto.it/web/psc/psc2021-2027stralcio/informazionecomunicazione>;
- o. raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in un luogo appropriato e facilmente accessibile per eventuali ispezioni;
- p. conservare, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di determinazione finale del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile originale di spesa relativa all'intervento finanziato (così come previsto al paragrafo 6 del SI.GE.CO.);
- q. rispettare il vincolo sull'opera, così come indicato nel successivo art. 16;
- r. partecipare, su invito, ai tavoli tecnici che la Regione potrà convocare per la verifica dello stato di avanzamento dell'intervento;
- s. accettare il controllo dei competenti organi nazionali e regionali, garantendo un'adeguata collaborazione, come previsto dalla vigente normativa;
- t. acconsentire che nel sito Internet della Regione del Veneto, in quello Opencoesione del Governo Italiano ed in altri siti o agenzie istituzionali, venga data pubblicità e siano inserite informazioni relative all'intervento, che potranno essere oggetto anche di eventuali pubblicazioni;
- u. riportare in tutti gli atti adottati dopo la sottoscrizione del presente atto, comprese delibere, decreti, liquidazioni, mandati di pagamento, impegni e fatture, la dicitura: "PSC Regione Veneto – Area Tematica 10 Sociale e salute – Settore 10.01 Strutture Sociali", CUP G89J19000180006, codice di monitoraggio PSCVES1001P001;
- v. rispettare il **divieto di doppio finanziamento dell'intervento** oggetto del presente disciplinare affinché il medesimo costo sostenuto per l'intervento non venga rimborsato più di una volta a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- w. garantire il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.



40304181



ART. 8 - VARIANTI AL PROGETTO ED ECONOMIE DI SPESA

Le varianti al progetto esecutivo e/o l'eventuale riutilizzo delle economie di spesa, devono essere comunicate, preventivamente alla loro esecuzione, e assentite dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, con particolare riguardo all'ammissibilità della spesa, mediante apposito nulla-osta, se e in quanto riguardino interventi che mantengano comunque le destinazioni d'uso iniziali e/o siano finalizzate a una loro migliore funzionalità o gestione. La richiesta di variante dovrà contenere il quadro economico aggiornato.

I suddetti nulla-osta per varianti e/o modifiche non produrranno un aumento dell'importo del contributo già concesso.

Rimane in capo al Comune di Ficarolo ogni responsabilità relativa al rispetto delle disposizioni in proposito contenute nell'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Non saranno autorizzate varianti che snaturino le finalità e l'uso previsto dalla proposta originaria e la loro realizzazione comporterà la decadenza dal diritto al contributo.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro i limiti fissati dalle normative di settore e, ove applicabili, dagli artt. 106 e 149 del D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Le spese per i lavori realizzati in difformità dal progetto approvato e non autorizzate, non saranno ammesse in sede di liquidazione finale.

In sede di erogazione del saldo finale, la quota di contributo FSC non utilizzata per l'attuazione del progetto sarà evidenziata come "Economia riprogrammabile" nel sistema di monitoraggio e sarà re-impiegata nell'ambito del PSC Regione Veneto.

ART. 9 - EROGAZIONE DI ANTICIPAZIONI E DI ACCONTI DEL CONTRIBUTO

Al fine di garantire l'accelerazione della spesa e compatibilmente con le regole della finanza pubblica e con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale, possono essere erogati anticipi fino al 15% del contributo concesso secondo le modalità previste dall'art. 54, comma 2 della L.R. n. 27/2003, su espressa richiesta del beneficiario che ne illustri l'esigenza e previo regolare aggiornamento dell'intervento nel sistema di monitoraggio, come previsto al paragrafo 7.4 del SI.GE.CO.

Nel corso di realizzazione dell'intervento il Soggetto Attuatore può altresì richiedere alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva l'erogazione di acconti di importo commisurato alle spese dallo stesso maturate.

La Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, eroga al Soggetto Attuatore le somme richieste dallo stesso in acconto sulle spese maturate fino al 90% del contributo assegnato, coerentemente con quanto previsto dall'art. 54 della L.R. 27/2003, acquisita la documentazione di cui al successivo art. 11, compatibilmente con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale e secondo le modalità previste dall'art. 54, comma 2 della L.R. n. 27/2003 e dal SI.GE.CO del PSC.

Le erogazioni sono subordinate al regolare assolvimento degli obblighi di monitoraggio, ai sensi del successivo art. 13.

L'importo di ciascun acconto verrà determinato, entro il limite massimo pari al 90% dell'importo del contributo FSC assegnato dalla D.G.R. n. 716 del 14/06/2022, in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibili, determinata al netto delle spese che trovano già copertura sul finanziamento assegnato all'intervento con DGRV n. 1078/2009.

ART. 10 - SALDO DEL CONTRIBUTO

Acquisita la documentazione di cui al successivo art. 11, con Decreto del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva è determinato in via definitiva l'ammontare del contributo spettante al Comune di Ficarolo ed è erogato il saldo.

Il trasferimento delle risorse dalla Regione al Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54, c.2 della L.R. n. 27/2003.

Il contributo FSC è determinato, in via definitiva, entro il limite massimo dell'importo del contributo assegnato dalla D.G.R. n. 716 del 14/06/2022, a seguito della rendicontazione di una spesa effettivamente sostenuta e



40304181



ritenuta ammissibile di pari importo, determinata al netto delle spese che trovano già copertura sul finanziamento regionale di € 700.000,00 assegnate con DGRV n. 1078/2009 all'intervento.

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del Comune di Ficarolo, rientrando nella concessione di cui alla lett. n) delle Premesse.

La liquidazione del saldo del contributo non è effettuata qualora il Soggetto Attuatore non abbia assolto agli obblighi di monitoraggio previsti dal successivo art. 13, o non abbia trasmesso la Documentazione informativa relativa all'intervento (Allegato 1), corredata da prova fotografica dell'apposizione della targa prevista dal presente disciplinare.

ART. 11 - MODALITA' DI RICHIESTA DEGLI ACCONTI E DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Per l'erogazione di acconti, il Soggetto Attuatore, non appena maturata la spesa, trasmette alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva una specifica richiesta, allegando la seguente documentazione:

- a. domanda di erogazione dell'acconto con indicazione della somma dovuta redatta secondo il modello predefinito (come da Allegato 2);
- b. check-list secondo i modelli che verranno forniti dalla Regione;
- c. Stato Avanzamento Lavori (SAL);
- d. Certificato di Pagamento;
- e. provvedimento di Approvazione degli atti contabili (o documento equivalente, quali autorizzazione alla fatturazione), e di liquidazione della spesa che in caso di spese non riguardanti lavori, certifichi l'afferenza della stessa al contributo;
- f. copia delle fatture ricevute tramite il sistema di fatturazione elettronica e dei giustificativi di pagamento quietanzati (che riportano specificamente il CUP attribuito al progetto finanziato e del/dei CIG – Codice identificativo di gara) e relativo elenco (come da allegato 3);
- g. riscontro fotografico del cartello di cantiere (solo in sede di primo acconto);
- h. atti di affidamento/aggiudicazione dei lavori, servizi e forniture alla/e impresa/e appaltatrice/i;
- i. contratto di appalto o altro documento equivalente regolante i rapporti tra Soggetto Attuatore e aggiudicatario;
- j. verbale consegna lavori all'impresa appaltatrice e verbale inizio lavori, qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori;
- k. quadro economico aggiornato e cronoprogramma delle attività, validato dal RUP (tramite aggiornamento della scheda di monitoraggio SGP);

Per l'erogazione del saldo, il Soggetto Attuatore presenterà alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva la richiesta corredata dalla seguente documentazione:

- a. domanda di erogazione del saldo redatta secondo il modello predefinito con indicazione della somma complessiva rendicontata (come da Allegato 2);
- b. check-list secondo i modelli che verranno forniti dalla Regione;
- c. Stato Finale dei Lavori;
- d. Certificato di collaudo o Certificato di regolare esecuzione con gli estremi di approvazione;
- e. per le spese non riferite a lavori, relazione del RUP che ne specifichi la pertinenza e l'imputabilità all'intervento;
- f. copia delle fatture ricevute tramite il sistema di fatturazione elettronica e dei giustificativi di pagamento quietanzati, pertinenti e imputabili con certezza al progetto, che riportano specificatamente il codice CUP attribuito al progetto finanziato e del/dei CIG – Codice identificativo di gara, e relativo elenco (come da allegato 3);
- g. provvedimento con il quale il Soggetto Attuatore ha approvato gli atti di contabilità finale, il Certificato di collaudo o il Certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta;
- h. gli originali di eventuali documenti giustificativi di spesa in formato cartaceo, pertinenti e imputabili con certezza al progetto, che per il rispetto delle disposizioni sul doppio finanziamento, devono inoltre essere annullati mediante l'inserimento nella causale di riferimento (o con l'apposizione di un apposito timbro) dei seguenti dati:

Dicitura: "PSC REGIONE VENETO – Area Tematica 10 Sociale e salute – Settore 10.01 Strutture Sociali"

Codice di monitoraggio/CUP



40304181



Euro: importo imputato al progetto (al netto di IVA);

Data: data di rendicontazione.

Segue esempio di annullo da adottare:

PSC REGIONE VENETO Area Tematica 10 Sociale e salute Spesa sostenuta con il contributo della Regione del Veneto	
Codice monitoraggio/CUP	_____
Euro	_____
Data	_____

- i. atti di affidamento/aggiudicazione dei lavori, servizi e forniture alla/e impresa/e appaltatrice/i (se non già trasmessi);
- j. contratto di appalto o altro documento equivalente regolante i rapporti tra Soggetto Attuatore e aggiudicatario (se non già trasmesso);
- k. verbale consegna lavori all'impresa appaltatrice e verbale inizio lavori, qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori (se non già trasmesso);
- l. documentazione informativa (di cui all'Allegato 1) e riscontro fotografico della targa esplicativa permanente;

Ai fini dell'erogazione degli acconti e del saldo, la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva verificherà il regolare assolvimento degli obblighi di monitoraggio ai sensi del successivo art. 13. In particolare, per l'erogazione del saldo si verificherà l'avvenuta trasmissione della scheda finale di monitoraggio compilata in ogni sua parte.

ART. 12 – RECUPERABILITÀ DELL'IVA

Il Soggetto Attuatore dichiara sotto la sua responsabilità che l'IVA costituisce per esso imposta non recuperabile, ovvero si impegna a comunicare alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, entro la prima richiesta di liquidazione, per quali interventi e quali spese l'IVA sia per esso recuperabile.

In ogni caso in fase di redazione dei documenti fiscali sarà cura del Soggetto Attuatore distinguere la voce "IVA" e gli ulteriori oneri fiscali dagli importi rendicontati.

ART. 13 – MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI SULL'INTERVENTO

L'intervento è monitorato nella Banca dati unitaria del SNM del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi della L. n. 190/2014, art. 1, comma 703, secondo le regole definite nel documento "Protocollo unico di colloquio" (PUC) allegato alla Circolare n. 18 del 30 aprile 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS- IGRUE.

Il monitoraggio riguarderà gli aspetti finanziari, fisici e procedurali.

Il Soggetto Attuatore è obbligato, pena la revoca del contributo, a collaborare con la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva all'attività di monitoraggio dell'intervento, fornendo a cadenza bimestrale, nei tempi richiesti dalla medesima, i dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, secondo le modalità che verranno comunicate.

Il Soggetto Attuatore fornisce su supporto informatico o direttamente nel Sistema Informativo, se abilitato, i dati richiesti nella scheda di monitoraggio che sarà fornita.

Per la gestione delle procedure di accesso ai Fondi FSC, dalla presentazione della domanda, alla valutazione, alla gestione finanziaria e controllo, alla attività di monitoraggio, il soggetto attuatore si impegna ad utilizzare, qualora richiesto, il Sistema Informativo (SI) che sarà comunicato dall'Autorità Responsabile del PSC. L'utilizzo del SI consentirà lo scambio elettronico di dati sia verso i beneficiari esterni che verso le strutture regionali interne, perseguendo l'omogeneizzazione e la semplificazione dei processi, la creazione di un



40304181



archivio unico dei dati dei soggetti beneficiari attraverso le schede anagrafiche, la dematerializzazione e la informatizzazione dei documenti, rendendo possibile il tracciamento dell'iter amministrativo.

In ragione del fatto che la certificazione della spesa al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE) deriva dagli atti di liquidazione, in fase di monitoraggio dovranno essere trasmesse copie degli atti di liquidazione del Soggetto Attuatore emesse nel periodo di riferimento a giustificazione della spesa sostenuta. Tali documenti devono essere riportati negli elenchi riepilogativi dei giustificativi di spesa redatti secondo il modello di cui all'Allegato 3.

Il Soggetto Attuatore inoltre è tenuto a fornire, su richiesta, relazioni informative sullo stato di avanzamento del progetto. In particolare, considerato l'obbligo da parte della Regione di produrre annualmente la Relazione di Attuazione, il Soggetto Attuatore, se richiesto, fornisce alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, entro il mese di gennaio di ogni anno, una breve nota indicando eventuali criticità o motivazioni di scostamento nel cronoprogramma comunicato con i monitoraggi.

I dati di monitoraggio sono inviati al Sistema Nazionale di Monitoraggio e la correttezza delle informazioni inserite rappresenta elemento di valutazione per il trasferimento delle risorse da parte del DPCOE alla Regione e, conseguentemente, dalla Regione al Soggetto Attuatore. La convalida dei dati sul sistema centrale di monitoraggio avverrà con cadenza bimestrale coerentemente con quanto disposto dal MEF-RGS-IGRUE.

I progetti monitorati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio sono inoltre pubblicati sul portale OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it) con le previste caratteristiche di visualizzazione e possibilità di rielaborazione delle informazioni in formato aperto.

Le comunicazioni con la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva avverranno via posta certificata all'indirizzo ediliziaospedaliera@pec.regione.veneto.it riportando nell'oggetto del messaggio, la seguente dicitura "c.a. Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva – PSC Veneto FSC – 2021-2027 Stralcio" seguita dal tipo di documento trasmesso.

Art. 14 - ATTIVITA' DI CONTROLLO SULL'INTERVENTO

Secondo le modalità previste al paragrafo 3.1.6 "Procedure di controllo" del SI.GE.CO, approvato con DGR n. 1281 del 18/10/2022, la Regione esercita l'attività di controllo ed attiverà, su base campionaria, le verifiche in loco, nel corso o al termine dei lavori, finalizzate al controllo della regolarità delle operazioni e della spesa rendicontata, delle modalità di attuazione, nonché della rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento.

Analoga attività di verifica può essere attivata dai competenti uffici ministeriali come previsto dalla Deliberazione CIPE 25/2016.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a conservare tutti i documenti relativi alle spese, le fatture e la restante documentazione contabile rendendola disponibile per l'attività di verifica e controllo fino al quinto anno successivo alla chiusura dell'intervento (in seguito all'atto di determinazione finale del contributo).

ART. 15 – COLLAUDO

Il collaudo dei lavori, viene eseguito ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 o in base alle nuove disposizioni previste dal D.lgs. n. 36/2023. La relativa spesa è a carico del soggetto realizzatore.

Nel caso in cui gli atti di collaudo siano riferiti a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del contributo, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati negli stessi atti di collaudo, al fine di consentire l'istruttoria di competenza regionale circa la congruità delle opere realizzate, rispetto al contributo regionale assegnato.

In caso di collaudo in corso d'opera, svolto ai sensi della normativa nazionale, l'organo di collaudo verifica mediante controlli a campione la congruenza delle opere realizzate e delle spese sostenute rispetto agli obiettivi del provvedimento della Giunta Regionale che ha assegnato il contributo, redigendo apposito verbale dei sopralluoghi in corso d'opera effettuati da trasmettere tempestivamente alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva.

La Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva acquisirà il certificato di collaudo e il provvedimento di approvazione da parte del Soggetto Attuatore, prima del provvedimento di erogazione del saldo del contributo, al fine di verificare attraverso di esso in sede di rendicontazione finale da parte del Soggetto Attuatore, le varie fasi di realizzazione del progetto e relative problematiche, e valutare i costi effettivi sostenuti da quest'ultimo.



40304181



Art. 16 - VINCOLI SULL'OPERA

Il Soggetto Attuatore si impegna per un periodo di 15 (quindici) anni dalla data del certificato di agibilità a non cederne la proprietà e a non eseguire modifiche sostanziali che ne alterano natura, finalità e destinazioni d'uso o che procurino un vantaggio indebito a qualunque altro soggetto pubblico o privato.

L'autorizzazione all'esercizio o il rinnovo dell'autorizzazione, dovrà indicare che l'opera è stata realizzata con il contributo regionale e dovrà riportare il vincolo di destinazione d'uso per i servizi sociali e socio-sanitari per 15 anni.

Art. 17 - RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è ridotto, con decreto del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, nei seguenti casi:

- qualora, a seguito di parziale o difforme realizzazione dell'intervento, la rendicontazione finale delle spese considerate ammissibili risulti inferiore al contributo assegnato all'intervento indicato all'art. 1, a condizione che l'intervento risulti funzionale e rispondente alle stesse finalità di quello originariamente finanziato.

In caso contrario il Soggetto Attuatore decade dal diritto al contributo. La riduzione del contributo è pari alla differenza tra le spese rendicontate e ritenute ammissibili e il contributo originariamente assegnato;

- qualora parte delle spese siano accertate dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva come non ammissibili a rendicontazione, a condizione che l'intervento realizzato risulti comunque funzionale e rispondente alle stesse finalità di quello originariamente finanziato. In caso contrario il Soggetto Attuatore decade dal diritto al contributo. La riduzione è pari alle spese accertate come non ammissibili.

ART. 18 – DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO O RINUNCIA

Fermi restando gli effetti derivanti da violazioni di norme del Codice Penale e Civile, è disposta la decadenza dal contributo qualora siano accertati inadempimenti per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili secondo quanto disposto al seguente art. 19.

Le somme erogate, ma risultate non dovute, sono restituite dal Soggetto Attuatore secondo le modalità che saranno comunicate dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva.

In caso di rinuncia al contributo da parte del Soggetto Attuatore, il medesimo è tenuto a darne immediata e formale comunicazione alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva. Nel caso in cui sia già stata effettuata l'erogazione del contributo, o di una quota parte di esso a titolo di acconto, l'importo va interamente restituito alla Regione secondo le indicazioni che saranno fornite.

La revoca del contributo per rinuncia o decadenza e la relativa economia di spesa da registrare sul pertinente Capitolo del Bilancio regionale, sarà disposta con decreto del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva.

ART. 19 – CAUSE DI DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO

E' disposta la decadenza dal diritto al contributo con provvedimento del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, a seguito dell'istruttoria svolta dalla medesima Direzione, qualora siano accertate le seguenti gravi irregolarità o inadempimenti:

- a) mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 3 o dei termini prorogati ai sensi dell'art. 4 del presente disciplinare;
- b) violazione del vincolo sull'opera di 15 anni di cui al precedente art. 16;
- c) varianti in corso d'opera che modificano elementi sostanziali o caratteristiche peculiari dell'opera, snaturando l'intervento previsto, le sue finalità o le destinazioni d'uso;
- d) spesa sostenuta da un soggetto diverso dal Soggetto Attuatore;
- e) mancata funzionalità dell'intervento;
- f) mancato invio, dopo formale richiesta da parte della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;
- h) il mancato rispetto, da parte del Soggetto Attuatore, nel corso della realizzazione dell'intervento, delle vigenti norme urbanistiche, edilizie, ambientali, in materia di sicurezza e del personale;
- i) la falsità delle dichiarazioni, ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al Soggetto Attuatore e non sanabile;



40304181



j) il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti indicati all'art.7.

ART. 20 – RESPONSABILITÀ

Il Soggetto Attuatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

ART. 21 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il Soggetto Attuatore si obbliga ad osservare, oltre alle norme in materia di contratti pubblici, qualunque altra disposizione comunitaria, statale o regionale applicabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al Manuale Si.Ge.Co. approvato con DGR n. 1281 del 2022 e s.m.i..

ART. 22 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie tra la Regione e il Soggetto Attuatore che non sia risultato possibile definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori, sia dopo il compimento degli stessi, è competente il Foro di Venezia.

È esclusa ogni responsabilità della Regione su controversie che dovessero insorgere fra Soggetto Attuatore e appaltatore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di Ficarolo (RO)

Il _____ (CARICA) _____

Per la Giunta Regionale

Il _____ (CARICA) _____

Venezia, li _____



40304181



ART. 23 – APPROVAZIONE SPECIFICA CLAUSOLE VESSATORIE

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, sottoscrivendo il presente articolo approva in modo specifico le clausole di cui ai precedenti articoli 4 “Rispetto dei termini di realizzazione dell’intervento e proroghe”, 7 “Impegni del Soggetto Attuatore”, 8 “Varianti al progetto ed economie di spesa”, 13 “Monitoraggio, verifiche e controlli sull’intervento”, 17 “Riduzione del contributo”, 18 “Decadenza dal diritto al contributo o rinuncia”, 19 “Cause di decadenza dal diritto al contributo”, 20 “Responsabilità” e 22 “Controversie”.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di Ficarolo (RO)

Il _____ (CARICA) _____

Per la Giunta Regionale

Il _____ (CARICA) _____

Venezia, li _____





ALLEGATO 1

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA RELATIVA ALL'INTERVENTO

(da produrre a richiesta e, in ogni caso, a conclusione dell'intervento)

Piano Sviluppo e Coesione Veneto – FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPESS 79/2021)
 Area tematica n. e denominazione - Settore n. e denominazione

Titolo del Progetto:

Codice Progetto:

Soggetto Attuatore/Beneficiario:

CUP:

RUP del Progetto (nome e cognome, e-mail/tel.):

DGR n. ____/____

**Documentazione Informativa relativa
all'intervento (1)**

Ente _____ Prov. _____
 Oggetto dell'Intervento _____
Ubicazione: Comune _____ **via:** _____ **n.** _____
Foglio _____ **Mapp.** _____

Costo dell'intervento € _____
Contributo FSC assegnato € _____
Data chiusura intervento _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO FINALITA' CONSEGUITE (2) (3)**Sviluppare i seguenti punti:**

- Attività previste e realizzate;
- Obiettivi del progetto e risultati conseguiti (anche tramite l'aggiornamento degli indicatori previsti nella scheda di monitoraggio);
- Eventuali modifiche nell'attuazione dell'intervento;
- Descrizione delle criticità riscontrate (amministrative, finanziarie, tecniche) e delle azioni correttive adottate;
- Iniziative di comunicazione intraprese/realizzate (campagne informative, eventi, informazione web);
- Azioni di verifica svolte a conclusione dell'intervento;
- Fornire una breve descrizione dei risultati raggiunti e darne conto anche tramite l'aggiornamento degli indicatori di monitoraggio previsti;
- Fornire indicazioni sulla conformità dell'intervento realizzato rispetto alle finalità previste;
- Indicare eventuali elementi che identificano l'intervento quale buona pratica eventualmente riproducibile anche a livello di altre realtà dell'AI o della Regione
- Dare indicazioni rispetto alla sostenibilità dell'intervento;



40304181



GRAFICI DI PROGETTO PIU' SIGNIFICATIVI (3) (4)**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO (3) (5)**

Il Legale Rappresentante

.....

Note:

- (1) **l'elaborato va trasmesso alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: ediliziaospedaliera@pec.regione.veneto.it, contestualmente al resto della documentazione di rendicontazione ovvero, in via eccezionale, per atti in originale o plichi voluminosi e fuori formato, spedita per posta o consegnata a mano presso la Segreteria di Direzione, al seguente indirizzo: Regione del Veneto, Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, Rio dei Tre ponti 3494/a Dorsoduro – 30123 Venezia.**
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento a scelte, soluzioni adottate ed eventuali varianti.
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro le planimetrie generali dell'intervento in scala (o disegni e schemi complessivi) dello stato di fatto e di progetto. Eventualmente possono essere allegate Tavole PDF, massimo formato A3.
- (5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento pre e post realizzazione. Il livello di definizione sarà adeguato al formato.

Fotografie e allegati grafici vanno trasmessi anche in formato elettronico al fine di non perderne in definizione.



40304181





ALLEGATO 2

MODELLO DI DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 38, 47, 75 e 76 D.P.R. 28/12/2000, n.445).

Oggetto: PSC Regione del Veneto – Area Tematica _____” – Settore di intervento “_____”. Progetto _____ (inserire codice di monitoraggio e titolo di intervento) – CUP _____ - DGR n. ____/____.

**Alla REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE _____
SEDE**

Il sottoscritto: _____
nato a _____ il _____ residente a _____
PROV.: _____ Via: _____ n° _____
in qualità di legale rappresentante del _____
con sede legale nel Comune di _____
PROV.: _____ Via: _____ n° _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso false e mendaci dichiarazioni, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, allo scopo di valersene per la richiesta di liquidazione del contributo del progetto in oggetto,
per l'intervento denominato: _____

CHIEDE

L'erogazione dell'importo di € _____ a titolo di acconto/saldo del contributo relativo alle spese sostenute e rendicontate e a tal fine

DICHIARA

- che la spesa oggetto di rendicontazione, pari complessivamente ad € _____ è stata sostenuta dal _____ al _____;
- che la documentazione prodotta si riferisce a spese effettivamente ed unicamente sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo e temporalmente assunte nel periodo di validità previsto per l'FSC 2021-2027, ovvero dal 1° gennaio 2021 e entro il termine di rendicontazione finale previsto dal Disciplinare;
- che le spese sostenute sono state assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);



40304181



- che le spese oggetto di rendicontazione sono effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati allegati alla presente;
- che le spese effettivamente sostenute e dichiarate, alla data del _____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ammontano complessivamente a € _____;
- che le medesime spese beneficiano dei contributi previsti dalla DGR n. ____ del _____, pertanto:
 - Non vi sono altri contributi ricevuti a valere sullo stesso intervento;
oppure
 - Vi sono altri contributi ricevuti a valere sullo stesso intervento e sono i seguenti:

- Che ai fini dell'esecuzione dei pagamenti nei confronti dei fornitori, sono state regolarmente eseguite le verifiche contributive e fiscali previste dalla normativa vigente;
- Che nell'esecuzione degli affidamenti per la realizzazione dell'opera sono stati rispettati gli adempimenti previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- di impegnarsi a rispettare le norme di buona conduzione e/o manutenzione al fine di garantire nel tempo la funzionalità del progetto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver preso visione di tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel Disciplinare;
- di aver adempiuto agli obblighi di monitoraggio comunicando alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva tutti i dati necessari per l'aggiornamento della scheda;
- di aver adempiuto agli obblighi informativi e pubblicitari previsti dalla normativa e dal SI.GE.CO del PSC;
- che la documentazione relativa all'attuazione dell'intervento, alle spese sostenute e ai controlli è custodita dal soggetto attuatore/beneficiario e messa a disposizione per eventuali successive verifiche da parte degli organismi competenti;
- ai fini dell'erogazione del contributo di cui alla presente richiesta allega la documentazione prevista dall'**art. 11 Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo** del Disciplinare.

Luogo e data

firma del dichiarante

.....

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE:

- Allegato 3 – Modello di Rendiconto delle spese
- Copie della documentazione di spesa, regolarmente quietanzata
- Copia di un valido documento di riconoscimento
- Ulteriore documentazione prevista dall'art. 11 del Disciplinare (specificare):



40304181





ALLEGATO 3

Elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa riferiti alla richiesta di erogazione acconto / saldo	
Programma:	Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Stralcio FSC 21-27
Area tematica:	10 SOCIALE E SALUTE
Settore:	10.01 STRUTTURE SOCIALI
Titolo del progetto:	
C.U.P.:	
Codice di Monitoraggio:	
Soggetto Attuatore/Beneficiario:	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO				
	Risorse FSC 2021-2027 delibera CIPESS n. 79/2021	Risorse ART. 36 lr n. 1/2004 dgr n. 1078/2009	Altri finanziamenti	Totale
IMPORTO TOTALE PROGETTO (IVA inclusa)				
Anticipazione ricevuta				
Acconti su spese rendicontate				
IMPORTO OGGETTO DELLA PRESENTE RENDICONTAZIONE				



40304181

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO													
DOCUMENTO DI SPESA						ATTO DI IMPEGNO			MANDATO/ QUIETANZA DI PAGAMENTO		IMPORTO GIÀ OGGETTO DI RENDICONTAZIONE		
CIG	Tipologia di spesa	Fornitore	Documento n.	Data doc.to	Descrizione	Imponibile	IVA	Oneri e spese non imponibili	Importo Rendicontato	Estremi	Importo	Estremi	Importo
indicare il CIG della procedura di gara a cui la spesa fa riferimento	<u>indicare la tipologia di spesa¹</u>	indicare gli estremi del fornitore	indicare il tipo di documento (Fattura, Ricevuta, altro...) e il n. del documento	data del documento	breve descrizione della prestazione cui si riferisce il documento				(totale comprensivo di IVA e oneri)	indicare tipo atto (decreto, ordine, ...) n. e data		indicare numero e data mandato	
					TOTALE								

Data _____

Il Responsabile Unico del Procedimento
(nome e cognome)
(Firmato digitalmente)²

1

TIPOLOGIA DI SPESA	
<u>Tipologia intervento</u>	<u>Tipologia di spesa</u>
Realizzazione di Opere Pubbliche	Progettazione e studi
Realizzazione di Opere Pubbliche	Acquisizione aree o immobili
Realizzazione di Opere Pubbliche	Lavori
Realizzazione di Opere Pubbliche	Oneri di sicurezza
Realizzazione di Opere Pubbliche	Servizi di consulenza
Realizzazione di Opere Pubbliche	Interferenze
Realizzazione di Opere Pubbliche	Imprevisti
Realizzazione di Opere Pubbliche	IVA su lavori e oneri di sicurezza
Realizzazione di Opere Pubbliche	IVA residua
Realizzazione di Opere Pubbliche	Oneri di investimento
Realizzazione di Opere Pubbliche	Lavori a carico del concessionario
Realizzazione di Opere Pubbliche	Oneri di sicurezza a carico del concessionario
Realizzazione di Opere Pubbliche	Altro

² In alternativa, in caso di firma autografa allegare copia del documento di riconoscimento



40304181

DICHIARAZIONE (artt. 19, 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445) (da sottoscrivere a cura del RUP)

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il sottoscritto nato a _____ il _____ residente a _____ Prov _____ CAP _____ Via _____ n° _____ Cod. fiscale _____ in qualità di RUP incaricato per il progetto "oggetto" e contraddistinto dal cod. CUP _____ finanziato con le risorse PSC Regione del Veneto, Area Tematica 10 Sociale e Salute, Settore di intervento Strutture sociali, con sede legale in _____ PROV _____ CAP _____ Via _____ n° _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

che tutte le fatture, i relativi mandati di pagamento e le quietanze sopra elencate e presentate a rendicontazione sono da riferirsi unicamente al progetto contraddistinto dal CUP _____, non sono finanziate con agevolazioni diverse da quelle afferenti i finanziamenti in oggetto, e sono conformi all'originale.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione, attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma del RUP
(norme e cognome)
Firmato digitalmente

In caso di firma autografa, allegare documento di riconoscimento.

Informativa per il Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR) e della DGR n. 596/2018.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 –Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 dell'8 maggio 2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva con sede in Dorsoduro 3494/A – 30123 Venezia, e-mail: ediliziaportaliera@regione.veneto.it - PEC: ediliziaportaliera@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cammaregio, 168, 30121 – Venezia. E-mail: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dai Regolamenti (UE) 1303/2013 e 1060/2021 e dalla normativa nazionale ed europea di settore. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre Strutture dell'Amministrazione regionale del Veneto, per le loro finalità istituzionali, e non saranno diffusi. I dati personali potranno essere trattati dall'Amministrazione regionale anche per informare di iniziative analoghe dell'Amministrazione medesima. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne dell'Amministrazione regionale, da leggi e regolamenti in materia e in ogni caso non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11 00187 – Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati è necessario per l'esecuzione del presente bando.



40304181